

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Data: 13 NOV. 2018

N. 101 del Reg.

OGGETTO: Programma acquisti, servizi e forniture biennio 2018-2019 art. 21 D. Lgs. n. 50/2016

L'anno duemiladieotto il giorno Tredici al mese di novembre
Alle ore 9,50 e seguenti, nella sala adunanze del suddetto Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

RAG. MARCO GIORGIANNI - SINDACO

AVV. GAETANO ORPO - ASSESSORE

dott. DAVIDE MERENDA

dott. TIZIANA DE LUCA

Tra gli Assessori assenti sono giustificati i signori:

A - RAG. M. D'AURIA -

Partecipa il _____ Segretario Comunale Signor dott. VINCENZO SCARCELLA

Il _____ Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTE le leggi regionali 3 dicembre 1991, n° 44, 11 dicembre 1991, n° 48 e 23 dicembre 2000, n° 30;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 gennaio 2000, n° 267;
- VISTA la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, che si allega alla presente;
- DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs N° 267/2000 e art. 12 L.R. 30/2000;
- ESAMINATA la stessa e ritenuta meritevole di approvazione;
- VISTO l'Ord. Amm.vo EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

la proposta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed avente l'oggetto ivi riportato,

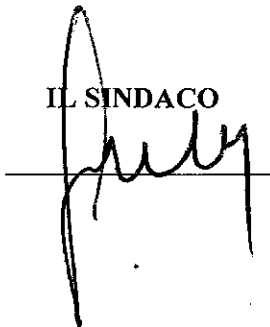
È APPROVATA all'unanimità - Con successivo separato
votazione unanime, il presente provvedimento
viene dichiarato immediatamente esecutivo,
Tante l'urgenza di provvedere in
merito -

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

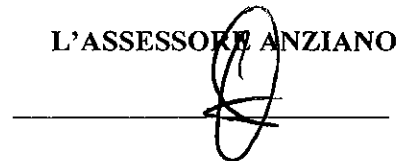
IL SEGRETARIO COMUNALE



IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



REGIONE SICILIANA

PROVINCIA DI MESSINA



COMUNE DI LIPARI

(PROVINCIA DI MESSINA)

Eolie, Patrimonio dell'Umanità

www.comunelipari.it


urp@comunelipari.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Si da incarico al settore	
Servizio	
Ufficio	

Di predisporre la proposta di deliberazione relativa al seguente oggetto:

OGGETTO: : Programma acquisti, servizi e forniture biennio 2018-2019 art. 21 D. Lgs. n. 50/2016

IL SINDACO		L'ASSESSORE
		

Proposta di deliberazione n°		del	
------------------------------	--	-----	--

Il Segretario Generale

(Dott. Vincenzo Scarcella)

**COMUNE DI LIPARI**

PROVINCIA DI MESSINA

"Eolie Patrimonio dell'Umanità"

2018

Proposta di Deliberazione Consiliare n.		del	
OGGETTO	Programma acquisti, servizi e forniture biennio 2018-2019 art. 21 D. Lgs. n. 50/2016		

IL SEGRETARIO GENERALE**RICHIAMATE:**

- La legge di stabilità 2016, legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato ed in particolare i commi da 494 a 511 di rafforzamento dell'acquisizione centralizzata di beni e servizi;
- La deliberazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 contenente indicazioni integrative e chiarimenti per la predisposizione del piano Anticorruzione per il triennio 2016/2018 nonché le risultanze delle indagini effettuate sui Piani per la prevenzione della Corruzione pubblicate dagli Enti;

CONSIDERATO che nella citata deliberazione l'ANAC ha peraltro, individuato le seguenti principali criticità nei piani per la prevenzione della corruzione: una scarsa definizione del percorso di acquisizione di lavori, beni e servizi con la mancata individuazione delle misure di prevenzione nonché un'insufficiente programmazione degli approvvigionamenti, soprattutto per i beni e servizi;

VISTO il D.Lgs 50/2016, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, che all'art. 21 espressamente recita

" Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti " 1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. 2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione. 3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003 , n. 3 i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. 4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. 5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione. 6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2 , del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, della legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici

tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015 n. 208. 7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4. 8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: A) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; C) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute, D) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo. E) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; F) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento. 9. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3;

VISTO il pro approvato;

VISTE le schede redatte dai settori dell'ente;

RILEVATO che il programma degli acquisti dei beni e servizi di cui al citato art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 costituisce una misura di prevenzione della corruzione da intendersi come adozione di regole che si pongano nell'ottica di miglioramento delle procedure di selezione della scelta dei contraenti per l'affidamento di beni e servizi, per una migliore realizzazione dei procedimenti amministrativi nell'osservanza dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nonché per prevenire fenomeni di artificioso frazionamento dei lotti nell'acquisto di beni e servizi;

PRESO ATTO che tale finalità possa essere perseguita, attraverso l'introduzione della programmazione biennale per l'approvvigionamento di beni e servizi come segue:

- Rilevazione del potenziale fabbisogno dei beni e servizi;
- Individuazione dei beni e delle prestazioni oggetto dell'acquisizione;
- Della quantità ove calcolabile;
- Determinazione dell'importo dell'affidamento;
- Applicazione dell'art. 221 del D.lgs. n. 50/2016;

PRECISATO che nel caso di beni e/o loro categorie omogenee rinvenibili ed acquistabili all'interno del mercato elettronico della pubblica Amministrazione permane l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO che le previsioni contenute nel presente atto di indirizzo integrano e rafforzano le misure del piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'integrità dell'ente;

VISTO il programma biennale degli acquisti di beni e servizi come da allegato prospetto redatto dai settori dell'ente;

PROPONE

che il Consiglio Comunale deliberi di:

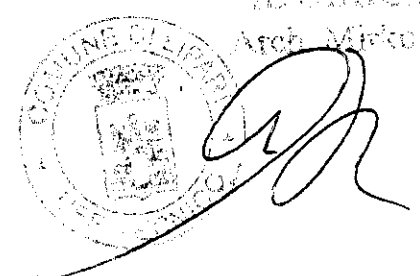
1. **APPROVARE** il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 come da allegato prospetto;
2. **DARE ATTO** che il presente atto integra e rafforza le misure del piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza e l'integrità approvata dall'ente.
3. **DARE ATTO** che il presente provvedimento è suscettibile di integrazione secondo le esigenze che saranno rappresentate dai responsabili dei Settori.

Lipari 13/11/2018

Il Segretario Generale
(Dott. Vincenzo Scarcella)

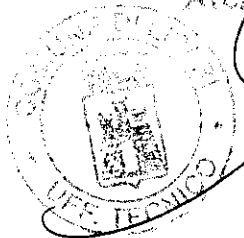
COMUNE DI LIPARI PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2018/2019 di importo superiore a €. 40.000,00				
FORNITURA BENI E SERVIZI				
OGGETTO APPALTO	Settore	DURATA	Anno 2018	Anno 2019
Spese per illuminazione pubblica	3°	12 mesi	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Trasferimento RSU	3°	12 mesi	€ 2.585.785,76	€ 2.585.785,76
Servizio idrico integrato	3°	12 mesi	€ 2.269.989,11	€ 2.269.989,11
Spese per servizio di fornitura idrica amezzo autobotte	3°	12 mesi	€ 157.622,15	€ 157.622,15
TOTALE			€ 5.313.397,02	€ 5.313.397,02

IL DIRIGENTE
Arch. Miko Fiorini



COMUNE DI LIPARI PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2018/2019 di importo superiore a €. 40.000,00				
FORNITURA BENI E SERVIZI				
OGGETTO APPALTO	Settore	DURATA	Anno 2018	Anno 2019
Spese contributo regione sicilia per trasporto pubblico locale autobus Lipari	PM	12 mesi	€ 454.151,59	€ 454.151,59
Spese contributo regione sicilia per trasporto pubblico locale autobus Lipari	PM	12 mesi	€ 75.381,38	€ 75.381,38
TOTALE			€ 529.532,97	€ 529.532,97

L. DIRIGENTE
 Arch. Mirko Ficarra



COMUNE DI LIPARI

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2018/2019
di importo superiore a €. 40.000,00

FORNITURA BENI E SERVIZI

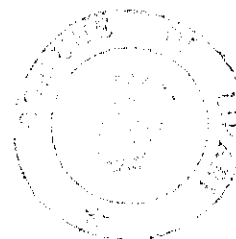
OGGETTO APPALTO	SETTORE - SERVIZI	DURATA	ANNO 2018	ANNO 2019
SPESE TELEFONIA	PRIMO - 3° e 4°	12 mesi	€. 90.000,00	€. 90.000,00
SPESE DEMOCRAZIA PARTECIPATA	PRIMO - 3° e 4°	12 mesi	€. 46.932,29	€. 44.158,01
SPESE POSTALI	PRIMO - 3° e 4°	12 mesi	€. 25.000,00	€. 25.000,00
		TOTALE	€. 161.932,29	€. 159.158,01



IL CAPO AREA
Funz. Dir. Civ. Magliaro
3° - 4° SERVIZIO / SETTORE

COMUNE DI LIPARI PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2018/2019 di importo superiore a €. 40.000,00				
FORNITURA BENI E SERVIZI				
OGGETTO APPALTO	Settore	DURATA	Anno 2018	Anno 2019
Spese connesse a finanziamento regionale Progetto A.D.I. Assistenza Domiciliare Integrata/ Prestazione di	1°	12 mesi	€ 63.421,17	
Programma nazionale Servizi cura all'Infanzia/Acquisto beni	1°	12 mesi	€ 295,59	
Programma nazionale Servizi cura all'Infanzia 1° Riparto/Prestazione di servizi	1°	12 mesi	€ 11.439,64	
Programma nazionale Servizi cura Anziani non autosufficienti 1° Riparto/Prestazione di servizi	1°	12 mesi	€ 30.394,51	
PAC Infanzia 2° Riparto/ Prestazione di servizi	1°	12 mesi	€ 177.086,74	
PAC Anziani 2° Riparto / Prestazione di servizio	1°	12 mesi	€ 118.576,22	
Spese connesse al finanziamento ministeriale - inclusione attiva	1°	12 mesi	€ 233.328,00	€ 109.200,00
Spese connesse a finanziamento regionale per interventi e prestazioni nei Piani "Dopo di noi" per assistenza	1°	12 mesi	€ 36.031,16	
TOTALE			€ 670.573,03	€ 109.200,00

€ 11.439,64 Anno vincolato 2017-1
 € 109.200,00 2018



IL DIRIGENTE F.F.
 (dott. VALENZO SCARCELLA)

Pareri ai sensi art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 12 Legge Regionale n. 30/2000

Settore		Servizio	
Ufficio			

Per la regolarità tecnica si esprime parere:

--

Lipari, li 13/11/2018 VP

[Signature]

Il Segretario Generale
[Signature]

SETTORE SECONDO " ECONOMIA E FINANZE "

Per la regolarità contabile, si esprime parere:

--

Lipari, li _____

Il Responsabile

IL SEGRETARIO GENERALE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, lettera c) del R.O.G.U.S. esprime parere:

--

Lipari, li 13/11/2018

[Signature]

Il Segretario Generale
[Signature]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n°44 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi della legge regionale 3 dicembre 1991, n°44 e successive modificazioni ed integrazioni:

☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE